

Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

2020

CARICHE SOCIALI

Amministratore Unico Gian Battista Scarfone

Revisore Unico Dott.ssa Paola Bulferetti

Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Montenapoleone 9, Milano – (MI) 20100
Codice Fiscale	06356450962
Numero Rea	MI - 1887001
P.I.	06356450962
Capitale Sociale Euro	2.500.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III – Immobilizzazioni finanziarie	2.454.545	2.454.545
Totale Immobilizzazioni (B)	2.454.545	2.454.545
Totale Immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.540	-
Totale crediti	1.540	-
IV – Disponibilità liquide	106.596	123.901
Totale attivo circolante (C)	108.136	123.901
D) Ratei e risconti	1.496	16
Totale attivo	2.564.177	2.578.462
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.500.000	2.500.000
IV - Riserva legale	83.639	83.639
VI - Altre riserve	3.670	3.670
VIII – Utili (perdite) portate a nuovo	(18.403)	-
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	(14.410)	(18.403)
Totale patrimonio netto	2.554.496	2.568.906
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.681	9.556
Totale debiti	9.681	9.556
Totale passivo	2.564.177	2.578.462

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Totale valore della produzione		
B) Costi della produzione		
7) per servizi	13.644	17.090
14) oneri diversi di gestione	766	1.313
Totale costi della produzione	14.410	18.403
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	(14.410)	(18.403)
Risultato prima delle imposte (A – B + - C + - D)	(14.410)	(18.403)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(14.410)	(18.403)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31 – 12 -2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1 C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.5 C.C..

Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c.1 C.C.:

1. criteri di valutazione;
2. ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
3. impegni, garanzie e passività potenziali;
4. compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.1 n.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c.1 n.1 relativo al *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c.2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero della redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c.7, in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426.

Per la valutazione dei casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nota Integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.454.545.

Le partecipazioni nelle società collegate sono valutate con il metodo del costo sulla base del valore di acquisizione, eventualmente rettificato per riflettere le perdite durevoli di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse, risultante dall'ultimo bilancio, abbia subito una diminuzione di carattere durevole, rispetto al valore di iscrizione contabile. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	2.454.545
Saldo al 31/12/2019	2.454.545
Variazioni	0

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie nella voce B.III dell'attivo alle sottovoci 1) Partecipazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	-	2.454.545	2.454.545
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	2.454.545	2.454.545
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-

Valore di fine esercizio	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	-	-	2.454.545	2.454.545
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	2.454.545	2.454.545

La società detiene una partecipazione pari al 45% di APAM Esercizio S.p.A., con capitale sociale di euro 5.345.454. La partecipazione è iscritta per il valore di costo di Euro 2.454.545. Al 31 dicembre 2020 la perdita di esercizio ammonta ad Euro 549.257, di cui Euro 247.166 di nostra competenza. Il patrimonio netto complessivo ammonta ad Euro 7.404.674 di cui Euro 3.332.103 di nostra competenza, superiore di Euro 877.558 rispetto al valore di iscrizione in bilancio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c.1 n.2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Voce C – Variazioni dell'attivo circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 108.136 (euro 123.901 al 31 dicembre 2019). Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione di euro 15.765.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc..) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato quale differenza tra il loro valore nominale e l'apposito fondo di svalutazione crediti, determinano in funzione delle perdite per inesigibilità ragionevolmente previste ed inerenti i saldi dei crediti esposti in bilancio. La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono riferiti ad anticipazioni a fornitori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie dei crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	-	1.540	1.540	1.540
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso altri	-	-	-	-
Totale crediti	-	1.540	1.540	1.540

I crediti tributari, per Euro 1.540 sono riferiti all'acconto IVA versato nel corso del mese di dicembre 2020.

Operazioni di compravendita con l'obbligo di retrocessione (art. 2427 n.6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziaria.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 106.596 (euro 123.901 al 31 dicembre 2019), corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV. Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione di euro 17.305.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D "ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e risconti attivi iscritti nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammontano a euro 1.496 (Euro 16 al 31 dicembre 2019), e si riferiscono a canoni di licenze software pagati anticipatamente.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci di patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione.

- I - Capitale
- II - Riserva di soprapprezzo delle azioni
- III - Riserve di rivalutazione
- IV - Riserva legale
- V - Riserve statutarie
- VI - Altre riserve, distintamente indicate
- VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII - Utili (perdite) portati a nuovo
- IX - Utile (perdita) dell'esercizio
- X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.554.496 ed evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 14.410.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	2.500.000	-	-		2.500.000
Riserva legale	83.639	-	-		83.639
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.670	-	-		3.670
Totale altre riserve	3.670	-	-		3.670
Utili (perdite) portati a nuovo	-		(18.403)		(18.403)
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.403)		18.403	(14.410)	(14.410)
Totale patrimonio netto	2.568.906	-	-	(14.410)	2.554.496

Capitale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad euro 2.500.000, diviso in quote, così ripartite tra i soci:

- ATB Mobilità S.p.A. 50,00%;
- Brescia Mobilità S.p.A. 50,00%-

Riserva legale

La riserva legale, pari ad euro 83.639, accoglie parte degli utili relativi ad esercizi precedenti.

Riserva straordinaria

Pari ad euro 3.670, accoglie la quota parte dell'utile di esercizio 2013, residua dopo la copertura delle perdite pregresse e destinata a riserva straordinaria con delibera dell'assemblea dei soci in data 11 maggio 2018.

Utili (Perdite) portati a nuovo

Accoglie la perdita dell'esercizio 2019, per Euro 18.403.

Disponibilità di utilizzazione del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Non esistono riserve da distribuire e non vi sono state utilizzazioni di poste del patrimonio netto nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.500.000	Conferimenti	-	-
Riserva legale	83.639	Riserva di utili	B	83.639
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.670	Riserva di utili	A, B, C	3.670
Totale altre riserve	3.670			3.670
Totale	2.587.309			87.309
Quota non distribuibile				87.309
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio di competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

Variazione e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 9.681 (Euro 9.556 al 31 dicembre 2019).

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sottovoci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	933	2.283	3.216	3.216
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	3.660	902	4.562	4.562
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	238	(238)	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-
Altri debiti	4.725	(2.822)	1.903	1.903
Totale debiti	9.556	125	9.681	9.681

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.1 n.6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 3.216 (euro 933 al 31 dicembre 2019), e sono riferiti interamente ad attività amministrative affidate a terzi.

I debiti verso controllanti per Euro 4.562 (Euro 3.660 al 31 dicembre 2019) sono riferiti al debito verso ATB Mobilità S.p.A. per attività amministrative e contabili rese nel corso dell'esercizio.

La voce altri debiti accoglie le somme dovute al sindaco unico in relazione ai compensi deliberati dall'assemblea e da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n.6 dell'art. 2427 C.C. si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 c.1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Nota Integrativa Conto Economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 compongono il conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c.3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

La società non ha conseguito ricavi nell'esercizio 2020.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di sconti e abbuoni.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano ad euro 14.410 (euro 18.403 al 31 dicembre 2019).

Si evidenzia che i costi per servizi, per complessivi Euro 13.644 (Euro 17.090 al 31 dicembre 2019) comprendono, per euro 1.335 i costi relativi ad attività amministrative affidate a terzi, per euro 4.044 i compensi al revisore unico, per euro 8.060 i servizi amministrativi e contabili svolti dalle società controllanti e da terzi e per euro 205 per servizi bancari.

La voce "oneri diversi di gestione" pari a complessivi euro 766 (euro 1.313 al 31 dicembre 2019) accoglie i costi per tasse ed imposte diverse e per oneri riferiti a esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche le differenze tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di contenziosi rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

- le imposte relative ad esercizi precedenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché le differenze tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione del contenzioso rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. n. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra valutazioni civilistiche che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nessuno stanziamento di imposte è a carico dell'esercizio in quanto il carico impositivo dell'esercizio è nullo.

Utile (Perdita) dell'Esercizio

L'esercizio chiude con una perdita di euro 14.410.

Nota Integrativa abbreviata, altre Informazioni

Nota integrativa Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci.
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate;

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi per l'attività	-	4.044
Compensi per attività professionali	-	-
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, l'amministratore unico non ha percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento in quanto non sono previsti compensi per gli amministratori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni realizzate con le parti correlate alla data di chiusura dell'esercizio sono di seguito riassunte:

Rapporti con le parti correlate				
Società	Acquisti	Vendite	Crediti	Debiti
- ATB Mobilità S.p.A.	3.758	-	-	4.562
- Brescia Trasporti S.p.A.	2.440	-	-	-
Totale	6.100	-	-	3.660

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22 – quater C.C.)

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 ha comportato l'assunzione, da parte del Governo e della Regione, di misure estremamente restrittive per la popolazione, con particolare riferimento allo spostamento delle persone. La società partecipata, che svolge attività esclusivamente nel settore del trasporto pubblico locale, servizio essenziale per il Paese, sulla base dei provvedimenti assunti dalla Regione Lombardia ha fortemente ridotto le proprie attività, con la conseguente importante riduzione dei ricavi da tariffa.). I provvedimenti assunti dal Governo per il rifinanziamento del Fondo compensazione dei mancati ricavi da tariffa, dovrebbero sostenere adeguatamente, anche per il corrente esercizio 2021 le attività svolte dalle aziende di trasporto pubblico locale. Si ritiene pertanto che le misure adottate assicurano la prosecuzione dell'attività e non risultano indicatori di perdite durevoli di valore per le poste iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

Inoltre, per quanto ci risulta, la società partecipata ha intrapreso opportuni provvedimenti organizzativi per la miglior gestione della difficile situazione, quali il ricorso alla moratoria temporanea per il pagamento delle rate dei mutui in corso, la proroga dei versamenti fiscali e l'accensione di affidamenti bancari di medio periodo e l'attivazione del Fondo Bilaterale di integrazione salariale quale ammortizzatore sociale.

Gli Amministratori della società partecipata, costituente l'unico "asset" della Società, ritengono quindi che i provvedimenti governativi e le misure adottate assicurino la prosecuzione dell'attività per la società stessa.

Pertanto, seppur nell'incertezza determinata dall'attuale contesto locale, nazionale ed internazionale, considerato che gli amministratori di APAM Esercizio S.p.A. ritengono sussistente il presupposto della continuità aziendale, si ritiene che conseguentemente non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	ATB Mobilità S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	02485010165
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo, via Monte Gleno 13
Nome dell'impresa	Brescia Mobilità S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Brescia
Codice fiscale (per imprese italiane)	03513620173
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Brescia, via San Donino 30

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427 – bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie stante la natura di società a responsabilità limitata, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Ulteriori informazioni

Si evidenzia che la Società è soggetta al controllo congiunto dei soci ATB Mobilità S.p.A. e Brescia Mobilità S.p.A..

Informativa ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Nel corso dell'esercizio, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggio economici di cui alla legge n. 124 del 4 agosto 2017, art. 1, comma 25.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di portare a nuovo la perdita dell'esercizio, ammontante a complessivi Euro 14.410.

Bergamo, 19 aprile 2021

L'Amministratore Unico

Gian Battista Scarfone